Panorama
È uscito il nuovo numero
ABBONATEVI!
T. +385 51 228 782 E. abbonamenti@edit.hr

Oasi del mare, progetto rivolto alla biodiversità

L'iniziativa di salvaguardia dell'habitat illustrata da Irena Fonda

Autore: **Elena Bubola** - Marzo 21, 2024 0



Irena Fonda. Foto: ELENA BUBOLA

L'Oasi del mare è diventata realtà. La consapevolezza dell'urgenza di agire per preservare la natura e il mare ha portato YouSea, l'Istituto per la conservazione della biodiversità marina, alla creazione di un modulo pilota che diventerà una piattaforma per l'osservazione e la ricerca, nonché un esempio di buone pratiche per interventi simili in mare. La cerimonia ufficiale d'apertura si è svolta ieri, mercoledì, alla Stazione di biologia marina di Pirano. L'iniziativa, alla presenza tra gli altri del Console Generale d'Italia a Capodistria, Giuseppe Coviello, dei rappresentanti del Comune e della CNI di Pirano, è stata illustrata da Irena Fonda dell'Istituto YouSea, la quale ha rilevato che l'obiettivo è quello di creare un nuovo habitat dalle condizioni più favorevoli per le specie marine autoctone del golfo, ma al contempo vuole essere da stimolo all'apprendimento per tutti coloro che operano nel campo della tutela del mare in ogni sua forma e per le nuove generazioni. La neonata zona marina protetta punta dunque a un largo bacino di fruizione dove "osservazione, ricerca ed educazione" sono gli obiettivi principali e ne potranno beneficiare dagli allevatori marini ai ricercatori, dai semplici viaggiatori ai visitatori, compresi i gruppi scolastici. Collocata sul fondale lungo la costa settentrionale della baia di Pirano, è stata delimitata da elementi in calcestruzzo eco-sostenibile incastonati da pietre calcaree. La struttura, che misura 5,5 metri di larghezza per 3,5 di lunghezza ed è alta 3 metri, oltre allo zoccolo adagiato sul fondale è strutturata in cinque gradoni a diverse profondità con l'obiettivo, una volta colonizzata dai vari organismi autoctoni, di garantire un nuovo habitat alle specie marine. Il progetto cardine punta, in futuro, a estendere il progetto con l'immersione di più barriere artificiali identiche o diversificate che, a lungo andare, avranno un beneficio esponenziale sulla fauna marina del golfo di Pirano, presentata oltretutto in una mostra alla Stazione di biologia marina, andando a incrementare la superficie del fondale con un forte impatto positivo sulla qualità e la rigenerazione delle acquacolture in loco. Da rilevare che le barriere sottomarine naturali sono pressoché inesistenti nelle acque territoriali per cui non offrono rifugio a specie commercialmente interessanti che, invece, con l'introduzione dell'area protetta andranno a incrementare sia la pesca sia l'acquacoltura multi-trofica. Come rimarcato nell'occasione, gli elementi artificiali favoriranno l'insediamento di un'ampia gamma di organismi filtratori con un effetto rigeneratore e autopulente, incisivo sulla qualità del mare. Sottolineato pure che gli organismi marini muniti di gusci di carbonato di calcio riducono la quantità dei gas serra, non soltanto nel mare ma anche nell'atmosfera. La Stazione di biologia marina piranese che opera all'interno dell'Istituto nazionale di biologia, ha il primato d'essere l'istituzione slovena che studia il mare e ne monitora la qualità focalizzandosi nella ricerca in campo oceanografico a livello fisico, chimico e non soltanto biologico. I problemi climatici fanno emergere i sempre più frequenti periodi di carenza d'ossigeno sui fondali del nord Adriatico e l'impatto dell'uomo è una delle cause più incisive. Ecco perché, è stato illustrato, dovremmo vedere l'Oasi del mare come un'ancora di salvezza, un salvagente che fungerà da area di ripopolamento per gli organismi a rischio o in via d'estinzione siano essi pesci, crostacei, molluschi o altri. Il contributo fondamentale per avviare il progetto dell'Istituto YouSea è stato opera di Bauhaus, sponsor e partner ufficiale dell'oasi protetta, ma sono aperte le donazioni libere a sostegno dell'allevamento sottomarino, unico nel suo genere nella baia di Pirano.

Tutti i diritti riservati. La riproduzione, anche parziale, è possibile soltanto dietro autorizzazione dell'editore.

L'utente, previa registrazione, avrà la possibilità di commentare i contenuti proposti sul sito dell'Editore, ma dovrà farlo usando un linguaggio rispettoso della persona e del diritto alla diversa opinione, evitando espressioni offensive e ingiuriose, affinché la comunicazione sia, in quanto a contenuto e forma, civile.

Previous article
Istria, destinazione turistica dell'anno

Next article
Facoltà di scienze sanitarie di Fiume. Un decennio di continui successi e innovazioni

POTREBBE INTERESSARTI





VIDEO

la Voce del popolo
Quotidiano italiano dell'Istria e del Quarnero

Napoli, rapina al Credit Agricole: in una ricostruzione 3D il tunnel...
Aprile 18, 2026

FIUME
Cielo Coperto
15.7 °C
15.8°
15.2°
67 % 1.5kmh 100 %

MER	GIO	VEN	SAB	DOM
18°	15°	18°	19°	18°

Più articoli

Turismo nautico. Annata dagli esiti incoraggianti
Luglio 21, 2021

Capodistria-Divaccia: un appalto scontato
Marzo 10, 2021



Capodistria. Primo maggio, al centro i diritti dei lavoratori



Isola. «Concerto di primavera»: viaggio tra suoni e radici



Pirano. Celebrati il patrono San Giorgio e i salinai

LASCIA UN COMMENTO

Login per lasciare un commento

la Voce del popolo
Quotidiano italiano dell'Istria e del Quarnero

Copyright © 2026 EDIT. Tutti i diritti riservati. ISSN 1333-9826

Editore: EDIT RIJEKA, novinsko izdavačka ustanova, Zvonimirova 20a/via re Zvonimir 20a Rijeka (Fiume)

Trgovački sud u Rijeci/Tribunale commerciale di Fiume – MBS: 040078287; OIB/PARTITA IVA: 05411016988; MB/CODICE FISCALE: 03337421

PRIVREDNA BANKA ZAGREB HR63 2340 0091 1170 1617 5, Listino prezzi (Elezioni 2024) / Listino prezzi (Elezioni 2025)

RAVNATELJ/DIRETTORE: Christiana Babić – Predsjednik Upravnog vijeća/Presidente del Consiglio d'amministrazione: Debora Radolović

Caporedattore: Ivo Vidotto // Redazione online: web@edit.hr; Responsabile: Mauro Bernes // Marketing: marketing@edit.hr; Responsabile: Iva Superina // Settore IT: Igor Kramarsich. La Voce del popolo, quotidiano italiano dell'Istria e di Fiume

La Voce del Popolo Il quotidiano viene pubblicato con il supporto finanziario della Repubblica di Croazia (Consiglio per le minoranze nazionali e Ministero della Cultura e dei Media), della Repubblica di Slovenia (Ufficio per le nazionalità) e della Repubblica Italiana. La testata fruisce dei contributi italiani ai sensi del Decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70. La testata viene parzialmente distribuita in convenzione, con il sostegno del Governo italiano nell'ambito della collaborazione tra l'Unione Italiana e l'Università Popolare di Trieste. La presente pubblicazione è stata realizzata con il sostegno finanziario dell'Ufficio per i diritti dell'uomo e i diritti delle minoranze nazionali della Repubblica di Croazia. Il contenuto della presente pubblicazione è di responsabilità esclusiva dell'Editore e in nessuna circostanza può riflettere la posizione dell'Ufficio per i diritti dell'uomo e i diritti delle minoranze nazionali.

L'iniziativa "EDIT – VOCE NELLE SCUOLE XVI" (Atto n. 192) viene finanziata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per il tramite dell'Unione Italiana in applicazione della legge n. 73/01 e successivi rifinanziamenti. L'iniziativa"LA VOCE ECONOMIA"viene finanziata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per il tramite dell'Unione Italiana in applicazione della legge n. 73/01 e successivi rifinanziamenti.

Più articoli

Turismo nautico. Annata dagli esiti incoraggianti
Luglio 21, 2021

Capodistria-Divaccia: un appalto scontato
Marzo 10, 2021

© 2019 EDIT | Tutti i diritti riservati. ISSN 1333-9826 | Izrada web portala: Intraweb d.o.o.